

**UNIONE COMUNI LOMBARDA DI VERRUA E REA**PROVINCIA DI PV  

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA UNIONE N. 11****OGGETTO:****RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL  
31.12.2019.**

L'anno duemilaventi addì venticinque del mese di maggio alle ore dodici e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta dell'Unione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Present e
1. Claudio SEGNI	Sì
2. Pierangelo LAZZARI	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario dell'Unione Signor Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA dell'UNIONE

**Preso atto** che l'Ente ha applicato dall'anno 2015 il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria ed al principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**Preso atto** che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

**Visto** l'art. 228 del D. Lgs. n.267/2000 il quale prevede al comma 3 che:

*« 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. »;*

**Considerato** che l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

*« 4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in*

*corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. »*

**Visto** inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

**Ritenuto** di procedere alla ricognizione e riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31.12.2019;

**Visto** l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati e distinti per anno di formazione, allegati al presente provvedimento;

**Tenuto conto** che i residui approvati con il conto del bilancio 2019 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

**Preso atto** che alla data di approvazione dell'attuale deliberazione non è ancora stato approvato il bilancio 2020-2022;

**Acquisito** il parere del revisore dei conti, in atti;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile della Struttura 1 ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in atti;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- 1) di approvare, a seguito del riaccertamento ordinario, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, indicati negli allegati al presente provvedimento.
- 2) di prendere atto delle dichiarazioni rese dai responsabili dei servizi all'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Successivamente con separata votazione unanime

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Presidente  
F.to Claudio SEGNI

Il Segretario dell'Unione  
F.to Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 23 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/06/2020 al 23/06/2020, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rea , li \_\_\_\_\_

Il Segretario dell'Unione  
F.to Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Rea, li \_\_\_\_\_

Il Segretario dell'Unione  
F.to Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE

#### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario dell'Unione  
F.to Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Rea , li \_\_\_\_\_

Il Segretario dell'Unione  
Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE